

I PROFESSIONISTI RISPONDONO

Se il marito è "mammone" il matrimonio è annullato

La Cassazione conferma in sede civile la sentenza della Sacra Rota vaticana. L'uomo aveva dimostrato una eccessiva dipendenza dalla madre

Se il marito è "mammone" il matrimonio può essere annullato?

È causa di annullamento del matrimonio celebrato in chiesa, il legame troppo intenso e di dipendenza del marito dalla figura materna, tale da manifestare comportamenti anaffettivi verso la moglie ignara di questa "patologia" del partner. In questo senso si è espressa la Corte di cassazione, confermando la nullità delle nozze concordatarie di una coppia di Mantova che si era sposata nel settembre del 2007 e che, successivamente, nel 2010, si era vista annullare le nozze dalla Sacra Rota. La vicenda ha interessato una coppia di coniugi dove, dopo le nozze, si era manifestata nel marito "in note marcate" una dipendenza dalla figura materna, con problematiche sessuali conseguenti rilevate dai test.

Vicende simili erano già state sottoposte al vaglio della giu-



L'inaugurazione dell'anno giudiziario del tribunale della Sacra Rota

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

risprudenza. Nel 2012 la corte d'appello di Brescia aveva confermato l'annullamento del matrimonio contratto da un marito "mammone". In questo caso, però, la moglie nel tentativo di non perdere gli alimenti, si era opposta in Cassa-

zione alla delibazione in Italia della sentenza ecclesiastica, sostenendo che la sentenza non poteva essere delibata perché «contraria all'ordine pubblico, al principio di buona fede e dell'24.5 MB di 26.4 MB (92%) era stato respinto in quanto

«non esistono ostacoli al riconoscimento nell'ordinamento italiano dell'efficacia della sentenza emessa dal tribunale ecclesiastico regionale lombardo, di nullità del matrimonio concordatario». In pratica, come aveva ratificato la Chiesa, il coniuge «era affetto da incapacità di assumere e adempiere un obbligo matrimoniale essenziale». Più in generale la Cassazione ricorda che «la giurisprudenza ha da tempo affermato che la delibazione della sentenza ecclesiastica dichiarativa di nullità del matrimonio concordatario per "incapacitas assumendi onera coniugalit" di uno dei coniugi non trova ostacolo nella diversità di disciplina dell'ordinamento canonico rispetto alle disposizioni del codice civile in tema di invalidità del matrimonio per errore essenziale su una qualità personale del coniuge».

Annunziata Ghigna
avvocato

FISCO/1

Anche l'inquilino pagherà la Tasi

Chi pagherà la Tasi a ottobre?

Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione di fabbricati o di aree edificabili, comprese le abitazioni principali. Le disposizioni statali in relazione alle aliquote applicabili per la Tasi contengono un vincolo di soglia massima del tributo. La Tasi, sommata all'Imu, non deve superare l'aliquota massima di quest'ultima prevista per ogni categoria di immobile. Le aliquote Tasi utilizzabili per i fabbricati diversi da quelli destinati all'abitazione principale dovranno essere, di conseguenza, minime o azzerate considerando il fatto che i Comuni hanno già previsto, per le seconde case, aliquote che si avvicinano o addirittura raggiungono quelle massime per Imu (10,6%). Nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal proprietario o titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante saranno titolari di un'autonoma obbligazione tributaria (il comune pone a carico dell'occupante una percentuale dal 10 al 30 per cento del totale dovuto), a condizione che l'occupante non faccia parte dello stesso nucleo familiare del possessore.

Franco Alessio
commercialista

FISCO/2

Tasse sui ruderi ecco le regole

Come si rappresenta nel modello Unico 2014 la cessione di un fabbricato da demolire e ristrutturare?

Il contribuente si trova davanti ad una delle seguenti alternative: considerare la cessione come cessione di fabbricato oppure come cessione di area edificabile. A seconda della scelta, diverse saranno le modalità di tassazione e le relative modalità dichiarative. Riquilibrare la cessione di un immobile posseduto da più di 5 anni in terreno edificabile consente al fisco di trasformare una plusvalenza che sarebbe non tassabile in plusvalenza tassabile. Quale si tratti di plusvalenze derivanti dalla cessione di un fabbricato (imponibile) la stessa verrà assoggettata a tassazione nel quadro RL di Unico 2014; nel caso si qualifichi l'operazione come plusvalenza derivante dalla cessione di area edificabile andrà compilato il quadro RM, scegliendo tra tassazione separata (che opera per default) e tassazione ordinaria. Per quanto riguarda la determinazione della base imponibile, determinata la base imponibile si potrà optare per la tassazione ordinaria della plusvalenza.

Fabio Ferrara
dottore commercialista